via M. Buonarroti 10
50122 Firenze
Centralino +39 055 23.80.301
www.indire.it

ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

Nel Sistema Nazionale di Valutazione l'articolo 4 definisce il ruolo di INDIRE di supporto e di accompagnamento alle istituzioni scolastiche nei processi di miglioramento: "*nella definizione e l'attuazione dei piani di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei risultati degli apprendimenti degli studenti, autonomamente adottati dalle stesse*" e nel "*sostegno ai processi di innovazione centrati sulla diffusione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, attivando coerenti progetti di ricerca tesi al miglioramento della didattica, nonché interventi di consulenza e di formazione in servizio del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario e dei dirigenti scolastici, anche sulla base di richieste specifiche delle istituzioni scolastiche*".

Dall'annualità 2015-2016 , valorizzando le esperienze dei progetti sperimentali VSQ (Valutazione per lo sviluppo della qualità della scuola) e VALeS (Valutazione e Sviluppo Scuola), l'Ente ha messo a disposizione delle scuole un format di Piano di Miglioramento compilabile anche online. L'obiettivo è stato quello di accompagnare le scuole in un processo ragionato che permettesse di mettere a fuoco le scelte strategiche della scuola e agevolasse la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni di miglioramento.

In seguito, con la legge 107/2015 viene evidenziato lo stretto legame tra il Piano di Miglioramento (PdM) e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Alla luce delle nuove evoluzioni normative, INDIRE ha avviato un percorso di collaborazione con le reti italiane che da anni si occupano di miglioramento scolastico (SIRQ Saperi, AICQ, Lisaca, FARO, AUMIRE) e con i Consulenti per il Miglioramento formati nei progetti sperimentali che hanno lavorato direttamente con le scuole. Il percorso, delineato da incontri in presenza e lavoro a distanza, ha avuto l'obiettivo di riflettere insieme a testimoni privilegiati sul legame tra innovazione e miglioramento, sulle peculiarità di un'organizzazione scolastica efficace e su un format di Piano di Miglioramento capace di rispondere alle esigenze della scuola.

Dal lavoro congiunto è emerso in modo sempre più evidente il legame che il Piano di Miglioramento, proprio per la sua caratteristica di tratteggiare un percorso della scuola verso traguardi condivisi, ha con il PTOF (Piano dell'Offerta Formativa). Tale documento, identificativo e costitutivo della scuola, si esplicita in una progettazione strategica e nella capacità di individuare una linea comune alla quale allineare tutti gli obiettivi che la scuola si pone a medio e a lungo termine.

La nota 17832 del MIUR del 16/10/2018 apre alla scuola la possibilità di descrivere in un solo documento, disponibile anche online, la propria progettazione, sia per quanto riguarda quella dell'offerta formativa, sia quella relativa alle strategie di miglioramento.

All'interno del PTOF online, disponibile sul sito del SIDI, sarà possibile compilare così la sezione dedicata alle scelte strategiche della scuola, la loro progettazione e più avanti, il monitoraggio e la valutazione.

ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

via M. Buonarroti 10
50122 Firenze
Centralino +39 055 23.80.301
www.indire.it

Indire ha collaborato con il MIUR e ha fornito un format di PDM disponibile all'interno dell'applicazione.

Andiamo nel dettaglio del nuovo PdM

Il Piano di Miglioramento si trova all'interno del PTOF online nella sezione "Le scelte strategiche". In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il **Piano di Miglioramento**, all'interno del quale la scuola potrà descrivere quali percorsi educativi e organizzativi intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

Il Piano di Miglioramento si compone di due step in cui la scuola deve:

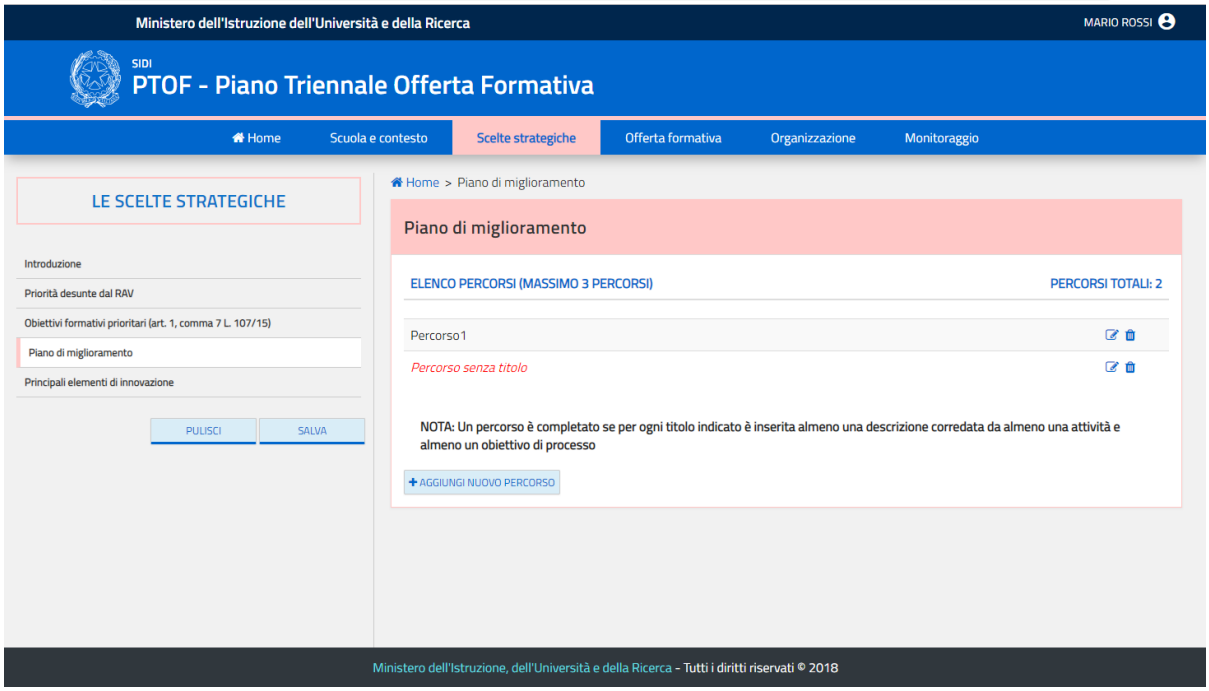
1. Individuare al massimo **tre** Percorsi di Miglioramento.

via M. Buonarroti 10
50122 Firenze
Centralino +39 055 23.80.301
www.indire.it

2. Pianificare le Attività (al massimo **tre** per ogni Percorso) del Percorso di Miglioramento individuato.

STEP 1 - Individuare al massimo tre Percorsi di Miglioramento.

Si chiede alla scuola di indicare al massimo **tre Percorsi di Miglioramento** in linea con le scelte strategiche della scuola.

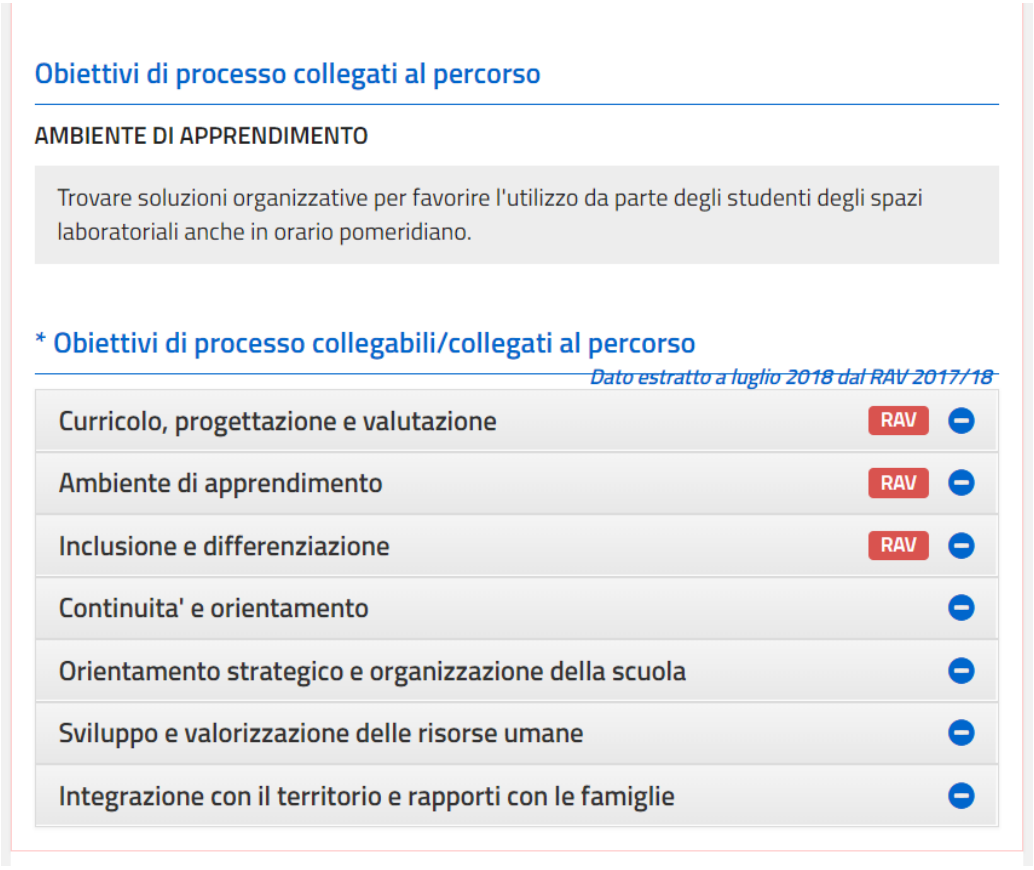


Oltre a indicare il **Titolo** relativo al Percorso di miglioramento (da ripetere per ciascun Percorso da pianificare) e a inserire una breve descrizione, si invita la scuola ad esplicitare la connessione tra il Percorso di miglioramento e gli obiettivi di processo individuati.

Ogni Percorso di miglioramento può essere messo in relazione con uno o più obiettivi di processo individuati dalla scuola. In questo modo si ottiene un quadro sinottico dei Percorsi di miglioramento collegati agli obiettivi di processo, collegati - a loro volta - alle priorità e ai traguardi (sottosezioni "Priorità desunte dal RAV" e "Obiettivi formativi prioritari").

via M. Buonarroti 10
50122 Firenze
Centralino +39 055 23.80.301
www.indire.it

ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA



STEP 2 - Pianificare le Attività di ciascun Percorso di miglioramento individuato

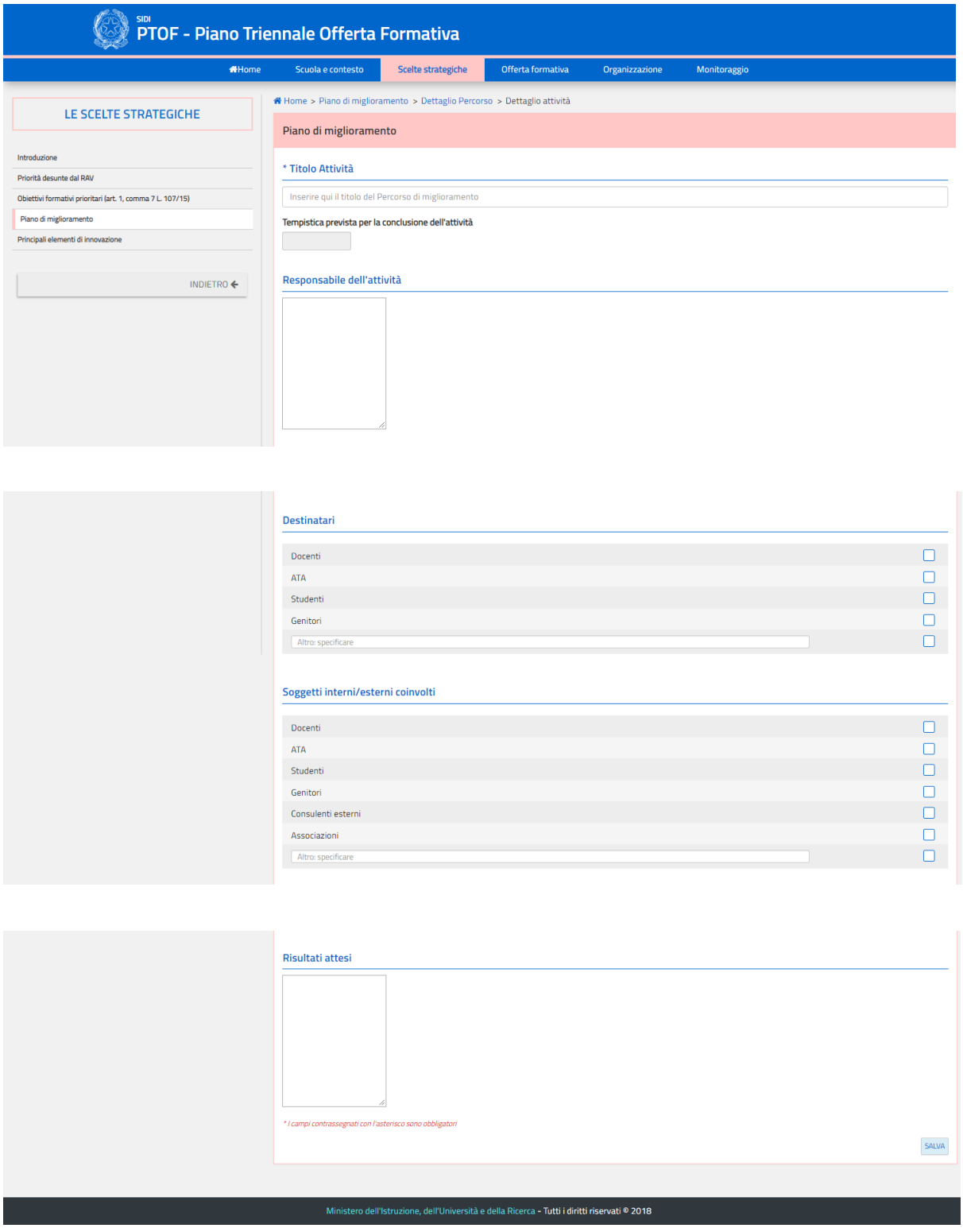
*(Gli step dovranno essere ripetuti per ciascuna Attività individuata, al massimo **tre** Attività per ciascun Percorso di miglioramento)*

La pianificazione delle Attività è il cuore della predisposizione del piano. Oltre a indicare il **Titolo** relativo all'Attività, la scuola deve definire una tempistica dell'attuazione delle Attività pianificate, inserire il nominativo del Responsabile dell'Attività, a chi è destinata l'Attività (docenti, ATA, studenti, genitori, altro…) e chi sono i soggetti interni/esterni coinvolti in quest'ultima (docenti, ATA, studenti, genitori, consulenti esterni, associazioni, altro…).

A completamento della pianificazione, la scuola è chiamata a indicare i risultati attesi.

ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

via M. Buonarroti 10
50122 Firenze
Centralino +39 055 23.80.301
www.indire.it



via M. Buonarroti 10
50122 Firenze
Centralino +39 055 23.80.301
www.indire.it

ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

Principali elementi di innovazione

Per orientare la linea strategica delle scuole, l'applicazione del PTOF on line offre la possibilità alla scuola di posizionarsi all'interno di alcune dimensioni che Indire, in un'ottica che guarda l'innovazione come direzione verso la quale tendere, ha ricavato dal Framework teorico Europeo sulle competenze digitali delle organizzazioni educative (DigCompOrg). Quest'ultimo è stato sviluppato dall'Institute for Prospective Technological Studies (JRC-IPTS) di Siviglia nell'ambito di una ricerca denominata "Furthering Innovative Education (InnovativEdu)" e commissionata dalla Direzione Istruzione e Cultura (DG EAC) della Commissione Europea. Tale studio ha indagato il concetto di innovazione attraverso sette casi di studio che hanno coinvolto sette paesi di cui tre in Europa e quattro in Asia, con l'obiettivo di creare un quadro di riferimento ad uso delle organizzazioni educative degli Stati membri, per supportare le politiche europee nel promuovere iniziative di modernizzazione e innovazione dell'istruzione e della formazione. Sebbene le tecnologie non coincidano sempre con l'innovazione, è indubbio che negli ultimi anni siano state una leva verso l'innovazione didattica ed organizzativa. I casi studiati dall'IPTS infatti, pur essendo diversi tra loro, condividono e mostrano un profondo rinnovamento dei modi di produrre informazione e conoscenza. Le dimensioni sono state individuate nella natura dell'innovazione, che può avere vari gradi e livelli (in via di sviluppo, radicale o dirompente). Tale natura si dimostra un elemento cruciale, poiché si riferisce all'approccio pedagogico adottato e quindi direttamente collegabile alle esperienze degli studenti, oltrechè negli obiettivi raggiunti che, per espandersi e svilupparsi su larga scala, hanno bisogno di una condivisione tra i diversi soggetti coinvolti. Nella fase di attivazione dei processi innovativi, che possono essere pilota o avere un effetto concreto su tutto il sistema, è importante prevedere l'introduzione di nuovi mezzi a supporto via via sempre più significativi che coinvolgano il livello organizzativo, per far sì che ci sia l'effettivo radicamento dell'innovazione sperato. Sulla base di ciò i ricercatori di INDIRE hanno cercato di adattare le dimensioni individuate dal DigCompOrg al contesto italiano avviando un processo di individuazione degli aspetti peculiari del concetto di innovazione, frutto anche della esperienza su campo. L'attenzione sul processo non rende meno importanti gli esiti formativi ed educativi, ma la riflessione viene centrata sull'individuazione di tutti quegli aspetti che portano la scuola ad avvicinarsi al mondo informale e non formale degli studenti sia per gli strumenti utilizzati, sia per i contenuti. Di seguito le dimensioni individuate.

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Questa dimensione porta l'attenzione sul fatto che la promozione dell'innovazione all'interno della scuola deve essere sostenuta da una visione strategica e da una progettazione delle attività che permetta le modifiche necessarie alle pratiche didattiche e organizzative. La leadership in questa

via M. Buonarroti 10
50122 Firenze
Centralino +39 055 23.80.301
www.indire.it

ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

ottica promuove la diffusione dell'innovazione internamente ed esternamente alla scuola e la sua implementazione, grazie a un monitoraggio e una valutazione costante.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promuovere le competenze, e la competenza digitale nello specifico, significa oltre che fornire strumenti per la ricerca e per la valutazione delle informazioni, anche formare gli studenti alla sicurezza e alla consapevolezza dei rischi della rete. A tal fine è necessario un ripensamento dei ruoli nelle pratiche di insegnamento che promuova una didattica innovativa in grado di guidare gli studenti a un uso consapevole degli strumenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Questa dimensione analizza come la scuola investe nella crescita e nello sviluppo professionale dei docenti, in modo da facilitare le attività con gli studenti e integrare nuove modalità di insegnamento all'interno delle pratiche didattiche quotidiane. Questa attenzione è rivolta in modo particolare alla formazione delle competenza digitale dei docenti e allo sviluppo di pratiche di insegnamento che promuova il loro utilizzo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

In un ambiente di apprendimento innovativo la valutazione assume anche una dimensione personalizzata, autentica e significativa, dove sono prese in considerazione conoscenze, abilità e competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali. Si evidenzia quanto anche la pratica della valutazione in una scuola innovativa, dove i ruoli dovrebbero essere modificati poiché la didattica è cambiata, debba essere necessariamente rivista. In questo senso assumono un ruolo centrale anche la valutazione tra pari e le forme di valutazione che utilizzano strumenti tecnologici nella loro pratica.

CONTENUTO E CURRICULA

È favorita, in questa dimensione, una riflessione su quanto siano promossi all'interno dei percorsi didattici i contenuti digitali, anche quelli OER, modellati o reinterpretati in modo da sfruttare al meglio le possibilità pedagogiche offerte dalle tecnologie digitali all'interno dei curricoli. Sono altresì importanti le modalità di progettazione di questi contenuti e la condivisione attraverso *repository* virtuali che rendono i contenuti accessibili e trasferibili anche in contesti diversi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Questa dimensione si concentra su tre aspetti principali: come viene promossa all'interno della scuola la collaborazione e la condivisione tra docenti e anche tra gli studenti; quale sia la strategia comunicativa verso l'esterno; come vengono promosse le collaborazioni esterne e i rapporti con il

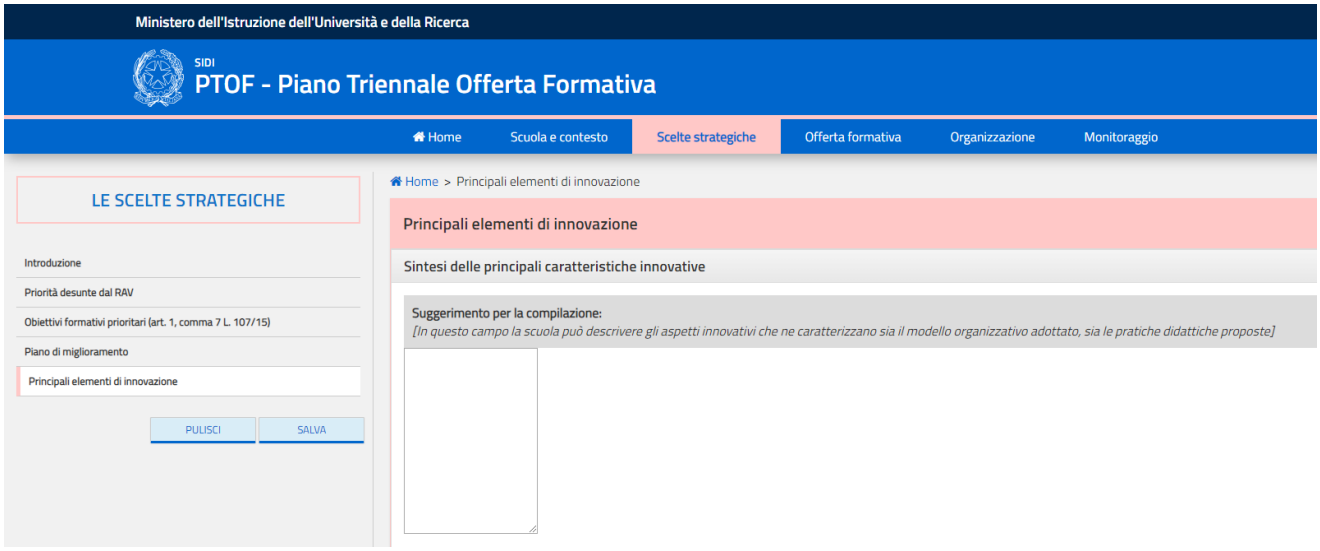
via M. Buonarroti 10
50122 Firenze
Centralino +39 055 23.80.301
www.indire.it

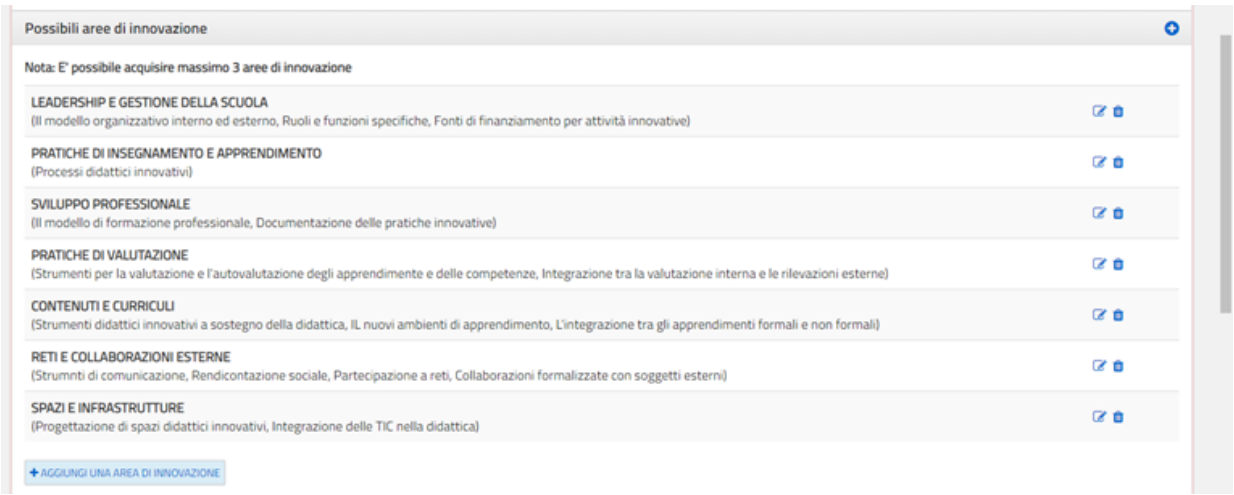
territorio. Per ogni aspetto viene approfondito come le nuove tecnologie siano o meno uno strumento utile a supportare tali processi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi sia fisici, sia virtuali sono un aspetto peculiare da curare e da gestire. Questa dimensione assume dunque un'importanza centrale poiché si conforma come la base sulla quale costruire una scuola finalizzata a favorire processi di insegnamento e di apprendimento innovativi.

Di seguito la sottosezione delle scelte strategiche relativa ai "Principali elementi di innovazione"

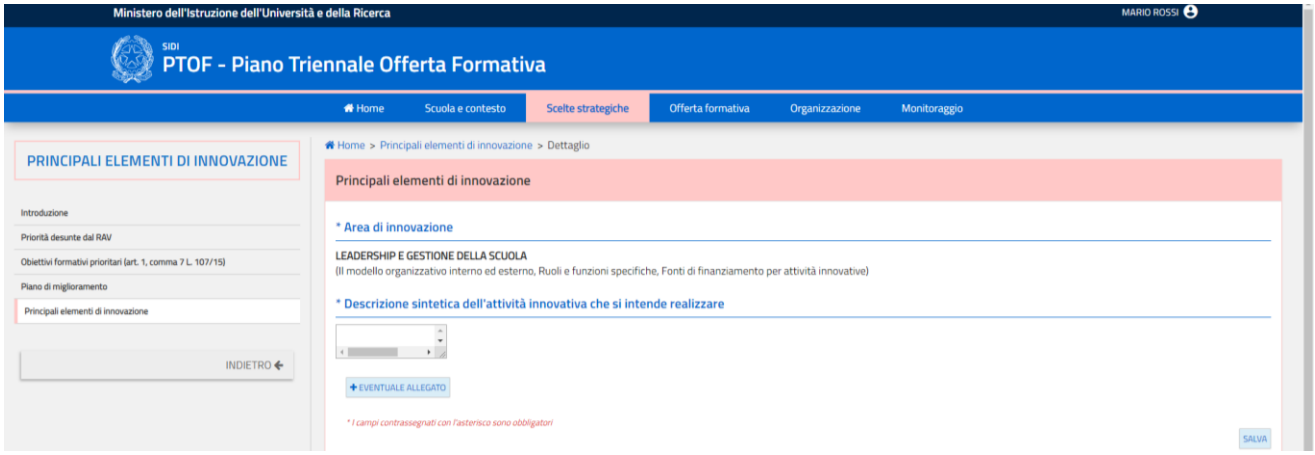




ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

via M. Buonarroti 10
50122 Firenze
Centralino +39 055 23.80.301
www.indire.it

L'applicazione on line vuole essere di aiuto all'istituzione scolastica, sia per documentare quanto si fa dentro la scuola, sia per testimoniarlo all'esterno. Come primo step ogni istituzione scolastica potrà descrivere in maniera complessiva quali sono gli elementi innovativi che caratterizzano le proprie scelte strategiche per poi entrare nel dettaglio (secondo step) delle diverse dimensioni sia organizzative che relative alle pratiche educative e didattiche. Come terzo passaggio la scuola potrà indicare eventuali progetti innovativi a cui ha partecipato, selezionando da un elenco o inserendone il nome utilizzando l'apposita funzione.



ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

via M. Buonarroti 10
50122 Firenze
Centralino +39 055 23.80.301
www.indire.it

+ AGGIUNGI UNA AREA DI INNOVAZIONE

Altre informazioni

Indicare uno o più progetti a cui la scuola ha eventualmente partecipato:

RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE

- [ ] Avanguardie educative TEAL
- [ ] Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING
- [ ] Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE
- [ ] Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING
- [ ] Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO
- [ ] Avanguardie educative DEBATE
- [ ] Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI
- [ ] Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM
- [ ] Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO
- [ ] Avanguardie educative SPACED LEARNING
- [ ] Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)
- [ ] Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI
- [ ] Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)
- [ ] Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)
- [ ] Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA
- [ ] Avanguardie educative BOCCIATO CON CREDITO
- [ ] Avanguardie educative ICT LAB
- [ ] Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE

DIDATTICA IMMERSIVA

- [ ] Edmondo
- [ ] Minecraft

ALTRI PROGETTI

- [ ] Scientix3
- [ ] E-twinning
- [ ] Rete Senza Zaino
- [ ] Rete Book in Progress
- [x] Altro: specificare

+ AGGIUNGI ALTRO PROGETTO